



# “Microeditoria” mediterranea

**Festival**

DI CLAUDIA MORANDINI

*Presentato  
il programma  
dell'edizione 2023  
della manifestazione  
che si terrà a Villa  
Mazzotti a Chiari  
dal 3 al 5 novembre*

“Paesi come pagine” è il titolo della 21<sup>a</sup> edizione della Microeditoria, la rassegna dedicata ai piccoli e piccolissimi editori indipendenti. Dietro la macchina dell'organizzazione, l'Associazione culturale “L'impronta” con il suo presidente Paolo Festa e la direttrice artistica Daniela Mena. L'appuntamento è dal 3 al 5 novembre e il contenitore è sempre la bella Villa Mazzotti, ormai assunta a “casa” con il suo parco secolare. “La Microeditoria è una delle eccellenze presenti sul territorio clarense che anche quest'anno l'amministrazione ha scelto di sostenere co-organizzando alcuni momenti” ha esordito l'assessore alla cultura Chiara Facchetti in conferenza stampa. “Bibliodiverista” sarà il tema che farà da file rouge a questa edizione che cade nell'anno di Brescia Bergamo “capitale” della cultura e che riserva non poche novità. Tra queste la partecipazione del Marocco come primo Paese straniero ospite.

**Occasione.** “Ho colto l'occasione di partecipare alla Microeditoria

con grande piacere; è motivo per sviluppare ulteriormente i rapporti culturali tra il Regno del Marocco e la Repubblica d'Italia ma anche con la Città di Chari” sono state le parole del console Mohammed Lakhil. Lo stesso pensiero è stato condiviso anche dall'ex parlamentare Marina Berlinghieri “madrina” di questa operazione insieme a Said Meghras, presidente di “Dialogo e convivenza” di Cologne. L'ambasciatore Youssef Balla sarà invece presente durante la rassegna. Un ponte dunque che attraversa nazioni e lega culture e tradizioni si diverse, ma assimilabili senza per questo perdere la propria unicità. “È un qualcosa di storico questo momento che lascerà il segno nella Microeditoria e nella Città di Chiari” sono state le parole di Paolo Festa, che ha sottolineato come in 21 edizioni sono cresciuti ma cresceranno ancora.

**Convivenza.** “Con la cultura si impara a vivere insieme” ha detto Daniela Mena nel corso del suo intervento, citando il notissimo autore marocchino Tahar ben Jelloun. L'altra importante novità sarà la presentazione al pubblico del progetto nato da un'intuizione della stessa direttrice artistica. Si tratta della “Mappa Letteraria”, anticipata al Salone del libro di Torino. La “Mappa” è una piattaforma realizzata in collaborazione con il Centro per il Libro e la Lettura e la rete Bibliotecaria Bresciana ma che via

via si va estendendo ad altre realtà. L'idea che la sostiene è semplice: “cerco il luogo, trovo il libro”. Il palinsesto della Microeditoria 2023 è come sempre ricchissimo di appuntamenti e ancora in via di definizione.

**Ospiti.** Moltissimi gli ospiti di spicco presenti a Chiari: Dario Franceschini nelle vesti di scrittore saggista, il giornalista Gad Lerner che racconterà il giornalismo da marciapiede, la scrittrice Bianca Pitzorno, il divulgatore scientifico Marco Bianchi, il critico letterario Piero Dorfles, lo scrittore Francesco Permuni. Non poteva mancare una riflessione sull'Intelligenza Artificiale: ci seppellirà tutti in un apocalittico diluvio universale oppure scriverà la strada verso il progresso? Ad occuparsene la sezione cultura digitale “Giorgio Giunchi” curata dalla figlia Anna.



UN MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile